

Forlì, Rondoni (PdL): "Necessario salvare Sapro, il sindaco ha cambiato idea?"

 Commenta (2) | Voto:

22 Luglio 2010 - 16.45 (Ultima Modifica: 22 Luglio 2010)



FORLÌ - Sul caso Sapro interviene anche Alessandro Rondoni, che sull'argomento più scottante dell'estate invia al sindaco un question-time. Rondoni, coordinatore di Pdl e Udc, ricorda che "il sindaco in Consiglio Comunale, aveva indicato come ormai inevitabile il fallimento della società", mentre il PdL sostiene che ciò "arrecherebbe comunque un danno all'economia e allo sviluppo del nostro territorio e che è auspicabile fare ogni tentativo per salvaguardare un patrimonio anche di proprietà del Comune e l'immagine della città".

E ancora: "Il mondo economico, imprenditoriale, delle associazioni di categoria, delle banche, degli enti e delle fondazioni ha bisogno di vedere nella politica, fino all'ultimo

istante possibile, una risposta e non una chiusura e anche la direzione del Pd forlivese ha richiamato il Sindaco e la Giunta a svolgere un ruolo politico di mediazione per una soluzione condivisa dai soci, rilevando così una visione diversa da quella annunciata in Consiglio dal Sindaco ed evidenziando, quindi, una contraddizione politica in atto".

La richiesta a Balzani è di sapere "che cosa è accaduto e cambiato dalla comunicazione data in Consiglio Comunale il 12 luglio ad oggi, cosa si sta facendo, quale azione politica sia in atto per evitare al Comune di Forlì il fallimento di una società cui partecipa, di un patrimonio consistente, ed impedire che si evidenzi in città l'assenza di una responsabilità politica".